

COMUNE DI SOLTO COLLINA
PROVINCIA DI BERGAMO

**QUADRI RIASSUNTIVI E ALLEGATI
CONTO DEL BILANCIO 2015**

- 1) *Delibera G.C. "Approvazione relazione illustrativa rendiconto 2015";*
- 2) *Delibera di riaccertamento ord. Residui att/passivi e fondo pluriennale vincolato;*
- 3) *Determina del Responsabile "Determinazione residui attivi e passivi anno 2015";*
- 4) *Relazione del Revisore dei Conti;*
- 5) *Conto del Bilancio ENTRATA;*
- 6) *Conto del Bilancio SPESA;*
- 7) *Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione;*
- 8) *Prospetto per missioni e programmi, del fondo pluriennale;*
- 9) *Prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- 10) *Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- 11) *Tabella dimostr. accer. assunti eserc. in corso e precedenti imputati agli exerc. Successivi;*
- 12) *Tabella dimostr. Imp. assunti exerc. in corso e precedenti imputati agli exerc. Successivi;*
- 13) *Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- 14) *Attestazione aggiornamento inventario beni mobili e immobili;*
- 15) *Elenco delibera variazioni di bilancio dell'anno 2015;*
- 16) *Attestazione con elenco dei capitoli finanziati con avanzo di amministrazione;*
- 17) *Dichiarazione mutui contratti nell'anno 2015;*
- 18) *Dichiarazione dei contributi regionali assistenziali (Art. 4, 2° Comma L.R.1/86);*
- 19) *Attestazione inerente l'esistenza dei debiti fuori bilancio;*
- 20) *Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio;*
- 21) *Tabulato saldo di cassa firmato dal Tesoriere;*
- 22) *Quadro riassuntivo della gestione di competenza;*
- 23) *Prospetto dei parametri D.M. 18/02/2013 riferimento al Conto Consuntivo 2014;*
- 24) *Conto del Patrimonio;*
- 25) *Verifica equilibri;*
- 26) *Prospetto utilizzo proventi depurazione e fognatura;*
- 27) *Parere del Responsabile in ordine alla regolarità tecnica – contabile;*
- 28) *Costituzione dell'avanzo vincolato;*
- 29) *Elenco spese di rappresentanza;*
- 30) *Prospetto Siope – Banca Italia;*
- 31) *Indicatori di tempestività dei pagamenti;*
- 32) *Patto stabilità anno 2015;*
- 33) *Modello dichiarazione 770/2015semplificato;*
- 34) *Modello dichiarazione IRAP 2015;*
- 35) *Modello dichiarazione IVA 2015;*
- 36) *Rendiconto 2015 debiti/crediti con Società partecipate;*
- 37) *Tabulati riscossioni IMU.*

Comune di SOLTO COLLINA

Provincia di Bergamo

Comune di Solto Collina (BG)
N° Prot. Arrivato **0001583**
del 07-04-2016

Nome RAG. ORIANNA TURLA - REVISORE DEI CO
Ufficio RAGIONERIA UFFIC.
Cat. 4 Classe 6 fasc.



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ORIANNA TURLA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Solto Collina

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 5 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

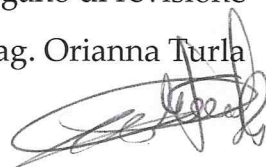
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Solto Collina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Solto Collina, 6 aprile 2016

L'organo di revisione

rag. Orianna Turla



INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Orianna Turla, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 19/10/2013;

- ♦ ricevuta in data 18/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 17/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 05.07.1996;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ .

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 24;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro ZERO e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 17.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 595 reversali e n. 883 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal ritardo dei trasferimenti dello Stato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			142.807,06
Riscossioni	91.044,52	1.132.942,05	1.223.986,57
Pagamenti	148.146,66	1.217.914,39	1.366.061,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			732,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			732,58
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	732,58
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	5
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	20.765,21
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	20.765,21
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	20.765,21
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 389.763,00.

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro zero, pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 39.271,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.756.921,81	1.419.308,17	1.406.397,85
Impegni di competenza	1.816.973,46	1.370.410,39	1.445.669,69
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-60.051,65	48.897,78	-39.271,84

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.132.942,05
Pagamenti	(-)	1.217.914,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-84.972,34
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	14.472,45
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	14.472,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	273.455,80
Residui passivi	(-)	227.755,30
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	45.700,50
Saldo disavanzo di competenza		-39.271,84

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.104.082,42	993.455,03	909.010,50
Entrate titolo II	127.252,08	4.895,26	5.754,14
Entrate titolo III	327.721,08	261.743,33	221.950,91
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.559.055,58	1.260.093,62	1.136.715,55
Spese titolo I (B)	1.422.766,25	1.024.781,22	1.011.416,31
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	175.034,84	180.220,45	108.153,32
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-38.745,51	55.091,95	17.145,92
FPV di parte corrente iniziale (+)			13.838,05
FPV di parte corrente finale (-)			6.000,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	7.838,05
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00		0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00		0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		6.194,17	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-38.745,51	55.091,95	24.983,97
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	127.268,86	91.630,56	140.763,77
Entrate titolo V **			20.765,21
Totale titoli (IV+V) (M)	127.268,86	91.630,56	161.528,98
Spese titolo II (N)	148.575,00	97.824,73	117.334,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-21.306,14	-6.194,17	44.194,13
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	35.770,71	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	2.293,11	2.293,11
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.293,11	2.293,11

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 86.390,56, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			142.807,06	
RISCOSSIONI	91.044,52	1.132.942,05	1.223.986,57	
PAGAMENTI	148.146,66	1.217.914,39	1.366.061,05	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			732,58	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			732,58	
RESIDUI ATTIVI	93.012,14	273.455,80	366.467,94	
RESIDUI PASSIVI	45.216,61	227.755,30	272.971,91	
<i>Differenza</i>			93.496,03	
<i>FPV per spese correnti</i>			7.838,05	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00	
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			86.390,56	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	41.119,56	101.970,56	94.228,61	
di cui:				
a) parte accantonata		7.949,89	7.949,89	
b) Parte vincolata	14.868,53			
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	26.251,03	94.020,67	86.278,72	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.949,89
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.949,89

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	-

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	50.000,00				0,00	50.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015 dell'avanzo d'amministrazione, si osserva quanto segue: l'utilizzo dell'avanzo è stato applicato in parte corrente per spese non ripetitive (rimborso oneri di urbanizzazione).

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	329.456,16	91.044,52	93.012,14	- 145.399,50
Residui passivi	208.377,25	148.146,66	45.216,61	- 15.013,98

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		1.406.397,85		
Totale impegni di competenza (-)		1.445.669,69		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-39.271,84		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.592,44		
Minori residui passivi riaccertati (+)		15.013,98		
SALDO GESTIONE RESIDUI		12.421,54		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-39.271,84		
SALDO GESTIONE RESIDUI		12.421,54		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		50.000,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		71.078,91		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		94.228,61		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **(per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti)** ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1278
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1112
3	SALDO FINANZIARIO	166
4	SALDO OBIETTIVO 2015	111
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	111

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	685.133,10	476.960,00	520.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		30.000,00	
T.A.S.I.		182.664,98	103.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	78.504,97	84.425,75	87.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille		500,00	310,50
Altre imposte			
Totale categoria I	765.338,07	776.250,73	712.010,50
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.000,00	7.143,21	8.000,00
TARI		180.000,00	180.600,00
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	190.000,00		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	198.000,00	187.143,21	188.600,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		25.161,09	3.500,00
Fondo solidarietà comunale	139.044,35		
Sanzioni tributarie		3.200,00	3.200,00
Totale categoria III	140.744,35	30.061,09	8.400,00
Totale entrate tributarie	1.104.082,42	993.455,03	909.010,50

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati per recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

¹⁸	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	22.981,52	100,00%
Residui riscossi nel 2015	6.547,17	28,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	16.434,35	71,51%
Residui della competenza		
Residui totali	16.434,35	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
127.268,86	91.630,56	80.558,20

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	127.048,40	4.895,26	5.754,14
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	203,68		
Totale	127.252,08	4.895,26	5.754,14

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Servizi pubblici	92.297,10	111.311,68	53.148,24
Proventi dei beni dell'ente	75.597,22	43.935,12	39.635,71
Interessi su anticip.ni e crediti	325,25	406,53	147,66
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	159.501,51	106.090,00	129.019,30
Totale entrate extratributarie	327.721,08	261.743,33	221.950,91

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In merito si osserva: dal 2015 l'amministrazione comunale ha trasferito il servizio riferito alla voce "mensa scolastica" alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	368,40	902,70	467,99
riscossione	368,40	902,70	410,59
%riscossione	100,00	100,00	87,73

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	184,20	286,34	233,99
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	184,20	286,34	233,99
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 7.615,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: nel corso del 2015 sono venuti meno dei canoni di locazione in quanto c'è stato un cambio di gestione della "casa anziani" di proprietà dell'Ente.

In merito si segnala che non ci sono somme rimaste a residuo per canoni di locazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	232.370,89	221.706,44	252.552,06
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	276.634,96	168.031,34	83.945,20
03 -	Prestazioni di servizi	233.608,46	190.405,43	199.962,71
04 -	Utilizzo di beni di terzi	999,62	115,48	408,57
05 -	Trasferimenti	302.565,66	323.798,49	360.969,42
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	95.993,12	82.190,36	74.533,32
07 -	Imposte e tasse	34.662,40	26.064,78	29.489,92
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	245.931,14	12.468,90	12.147,55
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.422.766,25	1.024.781,22	1.014.008,75

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	234.691,40	252.552,06
spese incluse nell'int.03		
irap	14.807,66	14.489,92
altre spese incluse		
Totale spese di personale	249.499,06	267.041,98
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	249.499,06	267.041,98
Spese correnti	1.202.976,75	1.011.416,31
Incidenza % su spese correnti	20,74%	26,40%

In particolare si osserva che dal 2015 la spesa riferita al personale "cuoca" pari ad euro 38.442,64 verrà rimborsata dalla gestione associata in capo alla Comunità Montana dei Laghi Bergamschi.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	187.476,15
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	65.075,91
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	14.489,92
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.944,00
15	comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	268.985,98

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	0,00

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	7	7	7
spesa per personale	247.033,29	235.771,22	267.041,98
spesa corrente	1.422.766,25	1.024.781,22	1.011.416,31
Costo medio per dipendente	35.290,47	33.681,60	38.148,85
incidenza spesa personale su spesa corrente	17,36%	23,01%	26,40%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	25.053,59	25.053,59	25.053,59
Risorse variabili	4.401,15	1.559,65	1.559,65
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	29.454,74	26.613,24	26.613,24
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,68%	12,00%	10,54%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro ZERO, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 74.533,32 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,26%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,56 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	importi
Manutenzione straordinaria delegazioni comunali (finanz.OO.UU)	83484,62
Acquisto software gestionali per informatizzazione comune (finanz.OO.UU)	14903,65
Totale spese in conto capitale	98388,27

Limitazione acquisto immobili

Non sono state effettuate operazioni di acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, non avendo effettuato tali acquisti.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, non ritenendolo necessario.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel corso del 2015 non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 7.838,05 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo in base alla rinuncia espressa dagli amministratori in sede di accettazione dell'incarico.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,95%	5,66%	4,78%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.980.714,51	1.805.679,67	1.625.459,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-175.034,84	-180.220,45	-188.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.805.679,67	1.625.459,22	1.437.459,22
Nr. Abitanti al 31/12	1.752,00	1.768,00	1.782,00
Debito medio per abitante	1.030,64	919,38	806,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	95.993,12	82.190,36	74.533,32
Quota capitale	175.034,84	183.540,85	188.000,00
Totale fine anno	271.027,96	265.731,21	262.533,32

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 22 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 17 del 17/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 93.012,14

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 44.716,61

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I					19.834,35	141.401,87	161.236,22
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						2.000,00	2.000,00
di cui trasf. Stato						2.000,00	2.000,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					68.785,79	130.053,93	198.839,72
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					68.785,79	130.053,93	198.839,72
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	88.620,14	273.455,80	362.075,94
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI					4.392,00		4.392,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	93.012,14	273.455,80	366.467,94
PASSIVI							
Titolo I		0,10		237,00	39.062,71	165.334,23	204.634,04
Titolo II					1.024,80	62.921,07	63.945,87
Titolo III							0,00
Titolo IV					4.392,00		4.392,00
Totale Passivi	0,00	0,10	0,00	237,00	44.479,51	228.255,30	272.971,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio .

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Dal 2014 l'Ente ha conferito alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, le funzioni associate comunali per l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero di rifiuti urbani.

Le società partecipate dall'Ente , nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore di tempestività di pagamenti annuale del 2015 è pari a -9,88.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione dalle comunicazioni presentate nell'anno 2015, non risultano ritardi nei pagamenti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, (termine entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	26/01/2016
Economo	16/02/2016 con determinazione
Riscuotitori speciali	27/01/2016 Fraternita soc. coop.
Concessionari	29/02/2016 Equitalia spa

CONTO ECONOMICO

L'Ente non è tenuto alla redazione del Conto Economico e del prospetto di conciliazione così come indicato dal comma 164 della Legge Finanziaria 2006.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	7.542.062,46	101.117,81		7.643.180,27
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	7.542.062,46	101.117,81	0,00	7.643.180,27
Rimanenze				0,00
Crediti	186.649,10	273.455,80	-93.636,96	366.467,94
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	142.807,06	1.223.986,57	-1.366.061,05	732,58
Totale attivo circolante	329.456,16	1.497.442,37	-1.459.698,01	367.200,52
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	7.871.518,62	1.598.560,18	-1.459.698,01	8.010.380,79
<i>Conti d'ordine</i>				0,00
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	6.139.383,02	281.375,87		6.420.758,89
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	1.504.649,99		-188.000,00	1.316.649,99
Debiti di funzionamento	227.485,61	227.755,30	-182.269,00	272.971,91
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	1.732.135,60	227.755,30	-370.269,00	1.589.621,90
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	7.871.518,62	509.131,17	-370.269,00	8.010.380,79
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

I valori iniziali delle immobilizzazioni sono quelli desunti dal conto del patrimonio al 31/12/2014.

Le variazioni in aumento riguardano i pagamenti del titolo II della spesa, sia in conto residui che in conto competenza, sostenuti per la realizzazione di interventi in c/capitale nel corso del 2015.

Le variazioni in diminuzione hanno riguardato la vendita dell'immobile.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, le variazioni intervenute derivano dal conto finanziario; rilevano dal un lato i residui attivi corrispondenti ai crediti da incassare esistenti al 31.12.2015 ammontanti ad euro 366.467,94, ai quali si aggiunge il fondo cassa pari ad euro 732,58.

PASSIVO

Nei debiti di finanziamento si registra una diminuzione per il rimborso delle quote di capitale dei mutui, onorati durante l'esercizio 2015 pari ad euro 188.000 .

La voce debiti di funzionamento è contenuta la consistenza finale dei debiti residui corrispondenti ai residui passivi al 31/12/2015 ammontanti ad euro 272.971,91.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 .

SOLTO COLLINA 06 APR. 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Orianna Turla

